



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **852** del **29/04/2020**

Oggetto: **Bando straordinario per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione conseguente all'emergenza epidemiologica covid-19. Approvazione Avviso pubblico.**

Proponente:
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:
Programmazione, Inclusione Sociale e Immigrazione

Proposta di determinazione
n. 2020/483 del 26/04/2020

Firme:

- Sociale e Immigrazione



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 108 del 21/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Visto l'obiettivo PEG di emergenza 2020 – PL 15 “Nessuno resta solo – servizi di assistenza alla popolazione”;

Vista la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti “disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” all'articolo 11 istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, per l'approvazione degli strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”, nonché la D.R.R.T. 483/2020 “DGR 442/2020 - Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”. Modifica del parametro relativo alla riduzione del reddito del nucleo familiare”;;

Visto che la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, consente ai Comuni capoluogo di provincia e ai Comuni ad alta tensione abitativa, di destinare a tale Misura, le risorse del Fondo nazionale Morosità, assegnate al Comune di Prato con Decreto dirigenziale regionale 3866 del 5 marzo 2020;

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 483 del 14/04/2020 avente a oggetto DGR 442/2020 Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid 19.” Modifica del parametro relativo alla riduzione del reddito del nucleo familiare.



Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 24 aprile 2020, che stabilisce gli indirizzi ai quali uniformare il presente avviso finalizzato all'erogazione di contributi straordinari per il pagamento del canone di locazione legato alla crisi sanitaria COVID 19;

Preso atto che il presente avviso è relativo ad una Misura straordinaria e urgente di sostegno al pagamento del canone di affitto, destinata a sostenere i lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro in conseguenza alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica Covid 19;

Ritenuto necessario adottare un avviso pubblico affinché i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla delibera regionale sopra richiamata, possano presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana 442/2020.

Dato atto che, in base a quanto previsto dalla delibera regionale e dagli indirizzi di cui alla DGC 109/2020:

-Possono presentare domanda i soggetti, lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro in conseguenza alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica Covid 19 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020) per cause riconducibili a essa e che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Prato, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo.
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il nucleo ha la residenza;
- c) assenza di titolarità (per tutti i componenti del nucleo familiare) di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune di Prato. In presenza invece di tale titolarità da parte di uno o più componenti del nucleo familiare si è ammessi a presentare domanda purché in presenza anche alternativamente di una delle seguenti fattispecie per ciascun immobile:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio ed il tribunale di riferimento. Copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria deve essere prodotto prima dell'erogazione del contributo, se ammessi;



- titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo.

- d) valore **ISE** (Indicatore della Situazione Economica) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, **non superiore a Euro 28.684,36** per l'anno 2019 oppure per l'anno 2020, in assenza deve essere indicato il nr. Protocollo della DSU.
- e) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per i mesi di MARZO e APRILE 2020 rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Si specifica che tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia. Per il mese di aprile 2020, è possibile indicare l'importo presunto, se ancora non conosciuto.
- f) nessun componente del nucleo familiare deve essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.
- g) non essere destinatari del contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSì relativo al canone di locazione autonomo.

Dato atto che, ai fini dell'erogazione del contributo, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione ISE della residenza anagrafica, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DPCM n. 159/2013.

Rilevato che la domanda potrà essere presentata on line, su moduli appositamente predisposti, allegando esclusivamente documento di identità, e che gli stati e i fatti saranno autocertificati o autodichiarati come atto sostitutivo di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;

Considerato che i beneficiari del contributo, prima della erogazione, dovranno produrre la documentazione autocertificata nella domanda o comunque prevista dall'Avviso, pena la decadenza dal contributo;

Rilevato che il contributo può essere erogato solo ai lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano avuto una sospensione, riduzione o chiusura della propria attività lavorativa in seguito a emergenza sanitaria COVID 19;

Rilevato inoltre che il contributo è calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione, in misura comunque non superiore a 300 €/mese. Il contributo sarà liquidato esclusivamente tramite accredito sulle coordinate IBAN di conto corrente bancario o



postale. Il contributo è erogato fino a 3 mensilità a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Dato atto che, eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

Considerato inoltre che, nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

Dato atto che, come previsto dalla DGC 109/2020 citata, in caso di disponibilità di eventuali ulteriori risorse economiche, messe a disposizione dal Comune di Prato, anche in seguito a donazioni da parte di enti o soggetti pubblici o privati, si potrà procedere sia con una nuova graduatoria, che prevedendo lo scorrimento della graduatoria di cui al presente avviso, in caso di domande ammesse ma non finanziate. In tali casi, l'importo e la durata del contributo erogabile potranno essere confermati oppure ridefiniti, con nuovi indirizzi da parte dell'Amministrazione Comunale al Dirigente del Servizio Sociale, al fine di ampliare al massimo la sfera dei possibili beneficiari.

Dato atto che le modalità di presentazione della domanda, di istruttoria delle domande, i criteri di selezione, la modalità di formazione e di pubblicazione della graduatoria così come i mezzi di riesame e ricorso e tutto quanto non indicato nei punti precedenti, sono inseriti nell'Avviso pubblico allegato alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e al quale si rimanda a completamento ed integrazione della presente, **sub allegato A)** parte integrante e sostanziale della presente, ancorchè non pubblicabile, fino al giorno della pubblicazione come previsto dal medesimo avviso;

Considerato che la Delibera della Regione Toscana 442/2020 prevede che i Comuni capoluogo o a alta tensione abitativa possano destinare alla integrazione di tale misura i residui non utilizzati del Fondo nazionale Morosità che già sono nelle loro disponibilità, ivi compresa quota parte delle risorse del Fondo erogate con decreto 3866 del 5.3.2020;

Dato atto pertanto che risulta possibile destinare alla copertura della spesa di cui al presente avviso quota parte delle risorse del Fondo, individuate in E. 246.000,00, già introitate ed accertate al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e che saranno impegnate con successivi atti in seguito a variazione di Bilancio per la parte uscita;

Dato atto che il responsabile del Procedimento è la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione, dr.ssa Valentina Sardi;



Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

- 1) di approvare la narrativa che precede e che qui si intende come integralmente riportata;
- 2) di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'Avviso pubblico allegato Sub lettera A) parte integrante e sostanziale della presente, ancorché non pubblicabile fino alla avvenuta pubblicazione sul sito del Comune di Prato, come previsto dal medesimo avviso;
- 3) di dare atto che l'avviso di cui al punto precedente, è relativo ad una Misura straordinaria e urgente di sostegno al pagamento del canone di affitto, destinata a sostenere i lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro in conseguenza alla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica Covid 19;
- 4) che le modalità, i requisiti, i termini, la documentazione da presentare e quant'altro non espressamente indicato nella presente determinazione, sono indicati nell'Avviso di cui al punto 2 al quale si rimanda;
- 5) di dare atto che le risorse risultano già accertate in entrata e di rinviare a successivi atti l'impegno di spesa, in seguito ad avvenuta variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020;
- 6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione;
- 7) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni.

Firmato da:

SARDI VALENTINA

codice fiscale SRDVNT66B45G999J

num.serie: 92938139566839463376582174510107008876

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 11/10/2019 al 11/10/2022